

Zeitschrift:	Der Schweizer Sammler : Organ der Schweizerischen Bibliophilen-Gesellschaft und der Vereinigung Schweizerischer Bibliothekare = Le Collectionneur suisse : organe de la Société Suisse des Bibliophiles et de l'Association des Bibliothécaires Suisses
Herausgeber:	Schweizerische Bibliophilen-Gesellschaft; Vereinigung Schweizerischer Bibliothekare
Band:	16 (1942)
Heft:	2: Vereinigung schweizerischer Bibliothekare = Association des bibliothécaires suisses : Nachrichten = Nouvelles

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 01.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Vereinigung schweizerischer Bibliothekare
Association des bibliothécaires suisses
Nachrichten — *Nouvelles*

XVIII. Jahrgang — No. 2.

28. April 1942

REDAKTION: Dr. M. GODET, Schweiz. Landesbibliothek, BERN

Francesco Chiesa bibliotecario

Francesco Chiesa, compiendo i settant'anni, ha voluto lasciare l'estate scorsa la Biblioteca Cantonale (che dirigeva già dal 1906), nonostante il desiderio delle Autorità ch'egli avesse a conservarle ancora a lungo l'apporto inestimabile del suo personale prestigio. Per quasi quarant'anni, dunque, la nostra biblioteca è stata retta da un Poeta: un Poeta dotato però di qualità pratiche eccezionali che gli hanno permesso e gli permettono tuttora di tenere egregiamente la gravosa direzione del Ginnasio-Liceo e la presidenza di Commissioni artistiche cantonali — in buona parte creazioni sue — alle quali continua a dedicare la sua opera preziosa ed instancabile. I suoi meriti di scrittore, di primo e — finora — unico grande scrittore nostro, che ai Ticinesi ha saputo dare l'orgoglio della stirpe e della lingua, hanno lasciato nell'ombra altri aspetti della sua multiforme attività, così che non tutti sanno, ad esempio, ch'egli sia stato per lunghi anni direttore anche della più importante biblioteca del nostro Cantone.

Al tempo della sua nomina egli occupava già da qualche anno, al Liceo, la cattedra di letteratura italiana che gli era stata offerta dopo il successo ottenuto dal suo primo volume di versi « Preludio » e ch'egli aveva accettata, lasciando così da un giorno all'altro e senza rimpianto la carriera giudiziaria. La Biblioteca Cantonale, che dall'ex Convento di Sant'Antonio, sua prima sede, era stata da poco trasferita nel grandioso Palazzo degli Studi, si trovava allora in piena fase di riorganizzazione e di rinnovamento. Il riassetto delle sue raccolte era stato affidato al più autorevole rappresentante della bibliografia italiana, il Prof. Giuseppe Fumagalli della Brai-